



Verzegnìs, una storia che spiega tutto l'amore del paese per il Giro d'Italia

VERZEGNIS. Un racconto che basta tutto a capire il legame tra Verzegnìs, i suoi cittadini e il Giro d'Italia. Anche se il Giro, il 23 maggio, dopo aver superato Sella Chianzutan, passerà per la prima volta da quelle parti. A due settimane dall'arrivo della carovana rosa, in Carnia succede anche questo. Accade che nei giorni scorsi Luciano Sulli, sindaco di Verzegnìs riceve una mail da tale Anselmo Fior, emigrato da diversi anni in Lombardia. Ma che riferisce un episodio accaduto 45 anni fa e sollecita gli organizzatori a mettere in sicurezza una curva pericolosa nella discesa che dalla Sella porta a Verzegnìs. Vale la pena di leggerla questa lettera.

«Ho appreso con piacere - scrive l'emigrante - che il Giro d'Italia quest'anno passerà per Verzegnìs. Mi permetto di raccontarle un fatto occorso circa 45 anni fa. Un ragazzo che abitava tra il ponte di Avons e la prima fontana, scendendo per la discesa con la bicicletta non calcolava che la curva per imboccare il ponte è



troppo stretta e finiva rovinosamente nel greto del Tagliamento. Quell'estate, quando lo vidi, aveva ingessato un braccio. Passò l'estate e questo ragazzo di cui non ricordo il nome ripeté più volte la discesa. L'autunno di quell'anno finì di nuovo nel greto del fiume, ma questa volta non eb-

be altrettanta fortuna: morì sul colpo. Questo episodio mi ritorna sempre alla mente tale è stata la tragica fine di quel giovane. Ora penso ai corridori che si precipiteranno giù per le discese da Sella Chianzutan a Tolmezzo. Quando arriveranno a 80 all'ora in quella curva che succederà?

Verzegnìs si prepara ad applaudire il Giro il 23 maggio ed esporterà sullo Zoncolan uno dei suoi simboli: i polentars

Certamente voi avrete fatto presente agli organizzatori del giro tale pericolo; ma ho voluto comunque dirvelo». Una mail che spiega meglio di tante parole il legame che c'è tra Friuli e corsa rosa. Ovviamente il sindaco Luciano Sulli ha subito fatto presente il pericolo all'organizzatore della tappa Enzo Cainero. Allo stesso prima cittadino, poi, tocca ora coordinare gli organizzatori dei diversi eventi in programma a Verzegnìs in occasione del passaggio del Giro. Venerdì 21, oltre all'inaugurazione del cippo sulla Sella dedicato all'Università di Udine, ci sarà una serata con i campioni dello sport che parleranno del loro rapporto con lo studio, iniziativa sempre a cura del Cus e che vedrà anche la partecipazione del rettore, Cristiana Compagno. La sera dopo, poi, festa con la partecipazione di Francesco Moser, mentre i celebri "Polentars di Verzegnìs" saranno in trasferta sullo Zoncolan. Domenica tutti in strada per il passaggio dell'attesa tappa. (a.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA